



# COMUNE DI ROLO

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27 del 30/04/2024

**OGGETTO: TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA PUNTUALE (TCP): PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PLURIENNALE 2024-2025 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2024**

L'anno 2024, addì trenta del mese di Aprile alle ore 21:00 , nella SEDE COMUNALE , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Luca Nasi il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dr.ssa Marilia Moschetta.

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	NASI LUCA	X		8	ORLANDO SANTO		X
2	GARUTI EMILIA	X		9	NEGRI MARIA JULIANA	X	
3	BERNI GIULIA	X		10	MORETTI DARIO	X	
4	VINCENZI RICCARDO	X		11	CAMURRI MARIA CRISTINA	X	
5	FUSARI LORENZO	X		12	BELLESIA VALENTINO	X	
6	CAMURRI DANIELA	X		13	LUGLI FABIO	X	
7	ALBERICI CINZIA	X					

PRESENTI: 12 ASSENTI: 1

E' assente l'Assessore esterno Aldrovandi Giulio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

**OGGETTO: TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA PUNTUALE (TCP): PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PLURIENNALE 2024-2025 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2024**

SINDACO: Illustra il contenuto dell'atto

BELLESIA: Evidenzia che le tabelle che sono state inviate e allegate all'atto sono incomprensibili così pure i coefficienti allineati alle tabelle. In merito alle quote e alle percentuali delle utenze domestiche manifesta delle perplessità. Dichiaro che il suo voto sarà contrario

CAMURRI MC: Dichiaro di concordare con quanto affermato dal consigliere Bellesia

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

RICHIAMATO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, e in particolare:

- il comma 639, che ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella Tassa sui servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI);
- i commi da 641 a 668, che nell'ambito della disciplina della IUC istituiscono e disciplinano la TARI;
- Il comma 691, secondo cui i Comuni possono affidare la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e fino alla scadenza del relativo contratto, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risultava affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'art. 14 de D.L. 201/2011;

VISTI;

- Il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", così come modificato dal D. Lgs. n. 116/2020;

PREMESSO che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza 01/01/2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI) ossia il prelievo sui rifiuti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 668, della sopra citata legge n. 147/2013 che recita: "I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI. Il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158. La Tariffa corrispettiva è applicata e riscossa del soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti";

VISTO che nel territorio in cui opera il Comune è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito ATERSIR (Agenzia Territoriale per l'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti), previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

DATO ATTO che, come prevede il comma 691, art. 1, Legge n. 147/2013 così come modificato dall'art 1, comma 1 lettera c) del D.L. 16/2014, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 e s.m.i., anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, fino alla scadenza del relativo contratto per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti da parte di ATERSIR ed alla nuova susseguente aggiudicazione, rimane come attuale gestore la società Iren Ambiente Spa in regime di continuità sia per la gestione amministrativa della TARI/TARIP che per la relativa gestione degli utenti;

PRESO ATTO della deliberazione di Consiglio Comunale n.42 del 28/11/2023 avente ad oggetto: “TASSA RIFIUTI: PASSAGGIO DAL VIGENTE REGIME DELLA TARI PUNTUALE (TASSA SUI RIFIUTI PUNTUALE) A TARIP (TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE AVENTE NATURA CORRISPETTIVA). CONFERMA ATTO DI INDIRIZZO DI GIUNTA COMUNALE N. 65 DEL 27/09/2023 PER LA GESTIONE DELLA TARIFFA, AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 668, DELLA LEGGE 147/2013”

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 25/03/2024 avente ad oggetto: “TCP – AFFIDAMENTO AD IREN AMBIENTE S.P.A. DELLA GESTIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA ART. 1 COMMA 668 – LEGGE N. 147/2013 E S.M. E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO DISCIPLINARE PER IL PERIODO 2024-2025”;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 25/03/2024 avente ad oggetto “APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L’ISTITUZIONE E L’APPLICAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE”

CONSIDERATO che:

- la Deliberazione 15/R/RIF del 18 gennaio 2022 di ARERA ha approvato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) ovvero di ciascuno dei servizi che lo compongono;
- nel territorio in cui opera il Comune è presente e operante l’Ente di Governo dell’ambito ATERSIR (Agenzia Territoriale per l’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti), previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;
- ATERSIR con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 11 dell’11/04/2022 ha approvato la prima applicazione del Testo Unico della Qualità nel settore dei rifiuti Urbani di ARERA, individuando, per tutte le gestioni ATO dell’Emilia Romagna, per quanto riguarda gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati per ciascuna gestione, il posizionamento nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella 1 allegata al Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani TQRIF;

RICHIAMATA la propria deliberazione Consigliare n. 22 del 28.04.2022 con la quale si è preso atto del posizionamento della gestione nello SCHEMA I della matrice, di cui alla tabella 1 allegata al Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani TQRIF di ARERA, per quanto attiene gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati, approvato da ATESIR con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 11 dell’11/04/2022;

DATO ATTO che:

- l’art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha assegnato all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati attribuendo, tra le funzioni, la predisposizione e l’aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”;
- la deliberazione di ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la deliberazione di ARERA n. 493 del 24/12/2020 ha disposto aggiornamenti sul Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini della predisposizione tariffaria per l’anno 2021;
- la deliberazione di ARERA n. 138 del 30/03/2021 ha disposto l’avvio del procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- la deliberazione di ARERA n. 363 del 31/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo

2022-2025 adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) prevedendo un tool per l'elaborazione del PEF pluriennale 2022-2025;

- l'elaborazione del PEF pluriennale 2022-2025 deve avvenire utilizzando il tool allegato alla Determina n. 2/2021 della stessa Autorità per la Regolazione dell'Energia, Reti e Ambiente;

DATO ATTO che:

- con delibera del Consiglio d'Ambito CAMB n. 45 del 17/5/2022 ATERSIR ha approvato la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Reggio Emilia a gestione IREN Ambiente, comprendente il PEF del Comune di Rolo, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF secondo i contenuti previsti nel Metodo Tariffario Servizio Integrato di gestione dei Rifiuti MTR 2;
- con propria deliberazione n. 28 del 30/05/2022 il consiglio Comunale ha preso atto della predisposizione secondo i contenuti del MTR-2 del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022-2025 del Comune di Rolo;
- con delibera del Consiglio d'Ambito CAMB n. 28 del 13/4/2023 ATERSIR ha approvato la revisione straordinaria del PEF per l'annualità 2023 per i Comuni di Albinea, Baiso, Cadelbosco di Sopra, Castelnovo di Sotto, Castelnovo ne' Monti, Cavriago, Fabbriano, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Rio Saliceto, San Martino in Rio, Vezzano sul Crostolo del bacino di Reggio Emilia e rettifica del PEF per le annualità 2023, 2024 e 2025 per il Comune di Gattatico e Rolo";
- con propria deliberazione n. 23 del 29/05/2023 il consiglio Comunale ha preso atto della predisposizione infraperiodo secondo i contenuti del MTR-2 del Piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF) per l'anno 2022-2025, comprendente il Pef del Comune di Rolo, richiamato per la correzione di errore materiale;
- la deliberazione di Arera 363/2021/R/rif, all'art. 8 prevede l'aggiornamento biennale per il periodo 2024-2025 del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025;

PRESO ATTO che l'aggiornamento biennale del PEF si è costituito tramite la delibera di Consiglio d'Ambito n. 32/2024 del 15/04/2024;

RAVVISATA la necessità di recepire tali atti;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato, ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA), di cui dell'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato per l'anno 2024 nella misura percentuale deliberata con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia, n. 200 del 24/10/2023, sull'importo del tributo, nella misura del 5%;
- l'art. 3, comma 2, del DPR n. 158/1999 in base al quale la Tariffa è composta da una parte fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi del servizio; in particolare, la Tariffa puntuale corrispettiva sarà composta da una quota fissa, da una quota variabile non

misurata che sarà ridotta per tutte le utenze di una percentuale legata alla misurazione puntuale del rifiuto indifferenziato conferito, e da una quota variabile misurata, che comprende l'addebito delle vuotature minime ed eccedenti calcolata sul costo variabile del rifiuto indifferenziato. La predetta quota variabile misurata prevede un valore minimo determinato da un numero minimo di vuotature, superato il quale viene addebitato all'utente il numero eccedente di vuotature stesse, per cui l'addebito effettivo diventa direttamente corrispondente al comportamento del cittadino;

- l'art.4, comma 3, del DPR n. 158 sopra citato che stabilisce che l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la Tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da Arera con propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- le entrate relative al contributo MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07;
- le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- eventuali partite stabilite dall'Ente Territorialmente competente;

DATO ATTO che:

- il Comune di Rolo, sulla base dell'aggiornamento del PEF 2024-2025 deliberato da ATERSIR, deve procedere alla definizione ed approvazione delle Tariffe per l'anno 2024;
- il totale dei costi ammessi nel Piano economico finanziario 2024 relativo al Comune di Rolo (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) è pari ad Euro 711.742,05;
- ai fini del calcolo delle tariffe dal totale dei costi vanno detratte le entrate relative alle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione Arera n. 2/2020:
- Euro 3.193,00 quale contributo del MIUR per gli immobili scolastici;
- Euro 14.548,00 quale incentivo regionale LR16 comuni virtuosi 2024
- sempre ai fini del calcolo delle tariffe al totale dei costi vanno sommati gli importi degli sconti previsti da regolamento all'art. 17, che si prevede di erogare, stimati in Euro 38.406,82;
- i costi relativi alle attività extra perimetro di Euro 12.390,00
- pertanto il totale del Piano Finanziario TCP, sul quale calcolare le tariffe per l'utenza, è pari a Euro 744.797,87;

CONSIDERATO che:

- nella determinazione delle tariffe per le utenze domestiche si tiene conto del numero delle utenze domestiche residenti e non residenti e relative superfici iscritte nell'archivio gestione utenze di IREN Ambiente S.p.a;
- nella determinazione delle tariffe per le utenze non domestiche si tiene conto del numero delle utenze non domestiche e relative superfici iscritte nell'archivio gestione utenze di IREN Ambiente S.p.a;
- il metodo tariffario MTR-2 prevede che la tariffa sia suddivisa in una quota fissa e una quota variabile strettamente legate alla ripartizione tra costi fissi e variabili indicati nel Piano Economico Finanziario;

DATO ATTO che:

- per il meccanismo del calcolo della tariffa rifiuti corrispettiva puntuale, con l'introduzione della quota variabile misurata legata al numero dei vuotamenti, come stabilito dall'art. 9 comma 1 del regolamento della tariffa rifiuti corrispettiva, viene applicata una riduzione della quota variabile non misurata del 24,00%;
- si ritiene di stabilire la ripartizione dei costi per l'anno 2024 tra utenze domestiche e utenze non domestiche nel seguente modo: 55,00% utenze domestiche e 45,00% utenze non domestiche considerando le superfici a ruolo delle varie categorie, la produzione dei rifiuti effettivi e la ripartizione attuata in modo da perequare l'aumento del PEF;

CONSIDERATO che con il passaggio alla tariffa corrispettiva il gestore del servizio emetterà le fatture nei confronti degli utenti e questo comporta per la categoria utenza non domestica “1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto”, in riferimento alla propria disciplina fiscale, l'impossibilità di poter portare in detrazione l'IVA;

VALUTATA quindi la necessità di intervenire per calmierare gli effetti dell'aumento del PEF e in ragione dell'impossibilità di detrarre l'IVA, proponendo una variazione dei valori dei coefficienti di produttività di cui al DPR 158/1999, i cosiddetti  $K_c$ = coefficiente potenziale di produzione di rifiuti connesso alla tipologia di attività e il  $K_d$ = Coefficiente di produzione in km/mq che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività, relativamente alla categoria dell'utenza non domestica “ 01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto” per agevolare la categoria per le motivazioni sopra esposte;

RITENUTO quindi di applicare per l'utenza non domestica “01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto” i coefficienti  $K_c$  e  $K_d$  nella misura minima prevista dal DPR 158/99 ovvero  $k_c=0,32$  e  $k_d=2,60$ , mentre per tutte le altre categorie resta invariata la graduazione degli anni scorsi, e che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegate al citato regolamento, come da prospetto allegato B alla presente.

PRESO ATTO che si rende necessario, ai fini della determinazione della quota variabile misurata della Tariffa corrispettiva anno 2024, approvare:

- il listino relativo alle tariffe delle vuotature (IVA esclusa) rapportato alla capacità espressa in litri dei diversi contenitori distribuiti e utilizzati dalle utenze domestiche e non domestiche (Allegato D);
- il numero degli svuotamenti minimi da addebitare nell'anno per il conferimento del rifiuto indifferenziato delle utenze domestiche rapportato al numero dei componenti del nucleo familiare ed al tipo di contenitore (Allegato D);
- il numero degli svuotamenti minimi da addebitare nell'anno per il conferimento del rifiuto indifferenziato delle utenze non domestiche (Allegato D);

DATO ATTO che:

- le tariffe specificate nell'allegato C al presente atto deliberativo sono indicate al netto della riduzione prevista sulla quota variabile non misurata del 24,00% conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 comma 1 del regolamento della tariffa rifiuti corrispettiva, mentre nell'allegato D vengono specificati il numero delle vuotature minime per utenze domestiche e non domestiche nonché il listino delle relative vuotature (iva esclusa) che determinano la quota variabile misurata;
- con tali tariffe viene assicurato il raggiungimento della percentuale di copertura del 100% dei costi del servizio, così come previsto dal comma 654 della legge n. 147/2013;

VISTO:

- il Piano Economico Finanziario approvato da Atersir con delibera di Consiglio D'Ambito n. 32/2024 del 15/04/2024 (Allegato A);
- il quadro economico dell'allegato B;
- il prospetto di calcolo delle tariffe dell'allegato C;
- il listino relativo alle tariffe delle vuotature (IVA esclusa) rapportata alla capacità espressa in litri dei diversi contenitori distribuiti e utilizzati dalle utenze domestiche e non domestiche allegato D;

CONSIDERATO che:

- la Legge n. 15/2022 di conversione del D.L. 228/2021 “Decreto Milleproroghe” ha stabilito che “a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.”;

- il Decreto Legge n. 50/2022 (decreto Aiuti), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 114 del 17/5/2022, all'art. 43 comma 11 dispone l'aggiunta all'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 dei seguenti periodi: "Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione di bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

PRESO ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2024;

CONSIDERATA la natura giuridica patrimoniale della Tariffa rifiuti corrispettiva la presente deliberazione e i relativi allegati non sono soggetti all'obbligo di pubblicazione sul Portale del federalismo fiscale ai sensi dell'art. 13 commi 15, 15 bis e 15 ter del D.L. 201/2011 ai fini dell'efficacia delle delibere regolamentari e tariffarie delle entrate tributarie degli EE.LL.;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 59 adottata dal Consiglio Comunale in data 28/11/2017 avente ad oggetto "Approvazione nuova convenzione tra i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio e l'Unione Comuni Pianura Reggiana per il trasferimento del Servizio Tributi. Adesione dei Comuni di Fabbrico, Rolo e San Martino in Rio." con la quale sono state trasferite all'Unione Comuni Pianura Reggiana le funzioni relative ai tributi e le connesse responsabilità dell'istruttoria degli atti;

CONSIDERATO l'ultimo periodo dell'art. 2 – Funzioni trasferite – della sopra citata convenzione che recita: "È esclusa dal trasferimento la soggettività attiva di imposta che rimane di competenza dei singoli Comuni. La potestà regolamentare e di definizione delle aliquote sui tributi comunali rimane in capo ai singoli Comuni, che tuttavia si impegnano a garantire il massimo di armonizzazione regolamentare in merito agli aspetti gestionali dei tributi (attività di riscossione, accertamento e liquidazione).";

VISTO il parere favorevole rilasciato in merito dal Revisore dei Conti con verbale n.12 del 23/04/2024, prot. n. 3281/2024 del 26/04/2024, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la presente deliberazione è stata messa a disposizione dei componenti della Commissione Bilancio in data 19/04/2024, ed è stata esaminata nella seduta del 23/04/2024;

ACQUISITI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, rilasciati dal Funzionario Responsabile del Servizio Tributi dell'Unione Comuni Pianura Reggiana individuato con deliberazione di Giunta dell'Unione Pianura Reggiana n. 2 del 10/01/2018 – ai sensi dell'art. 5 della convenzione per il trasferimento del servizio tributi – e dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTO espresso per alzata di mano dai 12 Consiglieri presenti e votanti avente il seguente esito:

Favorevoli: n. 8

Contrari: n. 4 (Moretti, Camurri MC, Bellesia, Lugli)

Astenuti: n. 0

## DELIBERA

1. DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI RECEPIRE il Piano Economico Finanziario approvato da Atersir con delibera di Consiglio d'Ambito n. 32/2024 del 15/04/2024 di cui all'allegato A.
3. DI DARE ATTO che il quadro economico dei Servizi Rifiuti Urbani per l'anno 2024 presenta un importo complessivo di € 744.797,87, al netto di IVA, così come evidenziato nell'allegato B e che lo stesso PEF 2024 risulta determinato nel rispetto del limite di crescita di cui alla Determinazione di ARERA n. 363/2021.
4. DI APPROVARE le Tariffe della Tariffa Rifiuti Corrispettiva per l'anno 2024 sulla base del PEF approvato da Atersir con delibera di Consiglio d'Ambito del 15/04/2024 n. 32/2024 indicate nell'allegato C Tariffe Utenze Domestiche e Utenze Non Domestiche.
5. DI APPROVARE ai fini della determinazione della quota variabile misurata della Tariffa Rifiuti Corrispettiva:
  - il listino relativo alle tariffe delle vuotature (IVA esclusa) rapportata alla capacità espressa in litri dei diversi contenitori distribuiti e utilizzati dalle utenze domestiche e non domestiche (allegato D);
  - il numero degli svuotamenti minimi da addebitare nell'anno per il conferimento del rifiuto indifferenziato delle utenze domestiche rapportate al numero dei componenti del nucleo familiare ed al tipo di contenitore (allegato D);
  - il numero degli svuotamenti minimi da addebitare nell'anno per il conferimento del rifiuto indifferenziato delle utenze non domestiche (allegato D).
6. DI DARE ATTO che con le tariffe specificate negli allegati 3 e 4 al presente atto deliberativo viene assicurato il raggiungimento della percentuale di copertura del 100% di costi del servizio, così come previsto dal comma 654 della legge n. 147/2013.
7. DI DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2024.
8. DI COMUNICARE ad ATERSIR e al Gestore IREN Ambiente Spa la presente delibera.

Successivamente,

CON VOTO espresso per alzata di mano dai 12 Consiglieri presenti e votanti avente il seguente esito:

Favorevoli: n. 8

Contrari: n. 4 (Moretti, Camurri MC, Bellesia, Lugli)

Astenuti: n. 0

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 D.Lgs.267/2000, per la particolare urgenza delle disposizioni in essa contenute al fine di consentire gli adempimenti conseguenti.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco  
Luca Nasi

IL Segretario Comunale  
Dr.ssa Marilia Moschetta

(atto sottoscritto digitalmente)

	2024			2025		
	ROLO			ROLO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	85.732	-	85.732	82.041	-	82.041
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	320.421	-	320.421	307.944	-	307.944
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	340.805	-	340.805	362.986	-	362.986
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TV</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	43.238	-	43.238	43.445	-	43.445
Fattore di Sharing <b>b</b>	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	21.619	-	21.619	21.722	-	21.722
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>sc</sub></b>	76.825	-	76.825	81.842	-	81.842
Fattore di Sharing <b>ω</b>	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>sc</sub></b>	42.254	-	42.254	45.013	-	45.013
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RCtot<sub>TV</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	194.236	-	194.236
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>683.086</b>	<b>-</b>	<b>683.086</b>	<b>880.471</b>	<b>-</b>	<b>880.471</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	52.322	-	52.322	50.069	-	50.069
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	19.675	-	19.675	20.040	-	20.040
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	15.397	-	15.397	12.209	-	12.209
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	-	-	-	-	-
Altri costi <b>CO<sub>Al</sub></b>	11.403	-	11.403	10.912	-	10.912
Costi comuni <b>CC</b>	46.475	-	46.475	43.160	-	43.160
Ammortamenti <b>Amm</b>	45.439	-	45.439	40.745	-	40.745
Accantonamenti <b>Acc</b>	1.734	-	1.734	1.659	-	1.659
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	1.714	-	1.714	1.640	-	1.640
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	20	-	20	18	-	18
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	39.865	-	39.865	36.920	-	36.920
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>UC</sub></b>	1.094	-	1.094	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <b>CK<sub>proprietari</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	88.132	-	88.132	79.324	-	79.324
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TF</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	3.675	-	3.675	3.675	-	3.675
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RCtot<sub>TF</sub></b>	2.267	-	2.267	2.260	-	2.260
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	47.896	-	47.896	132.405	-	132.405
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>236.232</b>	<b>-</b>	<b>236.232</b>	<b>306.373</b>	<b>-</b>	<b>306.373</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>919.318</b>	<b>-</b>	<b>919.318</b>	<b>1.186.844</b>	<b>-</b>	<b>1.186.844</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>919.318</b>	<b>-</b>	<b>919.318</b>	<b>1.186.844</b>	<b>-</b>	<b>1.186.844</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>						
raccolta differenziata %			92%			92%
q <sub>0-2</sub> ton			3.638,11			3.638,11
costo unitario effettivo - Cueff €/cent/kg			19,11			17,95
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			24,57			24,57
<b>Coefficiente di gradualità</b>						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata <b>y<sub>1</sub></b>			0,00			0,00

valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$			-0,15			-0,15
<b>Totale <math>\gamma</math></b>			<b>-0,15</b>			<b>-0,15</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1 + \gamma)</math></b>			<b>0,85</b>			<b>0,85</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>						
$r_{pi_a}$			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_a$			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$			3,65%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$			2,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione $CRI_a$			0,76%			2,91%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>			<b>9,01%</b>			<b>5,51%</b>
<b><math>(1 + \rho)</math></b>			<b>1,0901</b>			<b>1,0551</b>
$\Sigma T_a$			919.318			1.186.844
$\Sigma IV_{a-1}$			468.539			488.849
$\Sigma IF_{a-1}$			184.393			222.893
$\Sigma T_{a-1}$			<b>652.932</b>			<b>711.742</b>
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$			<b>1,4080</b>			<b>1,6675</b>
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			711.742			750.959
delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ )			207.576			435.885
TVa dopo distribuzione delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ )	488.849	-	488.849	507.106	-	507.106
TFa dopo distribuzione delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ )	222.893	-	222.893	243.853	-	243.853
<b>Ta = TVa + TFa dopo distribuzione delta (<math>\Sigma T_a - \Sigma T_{max}</math>)</b>	<b>711.742</b>	<b>-</b>	<b>711.742</b>	<b>750.959</b>	<b>-</b>	<b>750.959</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			14.548			14.548
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			3.193			3.193
$\Sigma TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			474.301			492.558
$\Sigma TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			219.700			240.660
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>694.001</b>			<b>733.218</b>
<b>Attività esterne Ciclo Integrato RU</b>	12.390	-	12.390	12.390	-	12.390
<b>Macro Indicatore R1</b>						
<b>R1</b>			<b>0,98</b>			<b>0,98</b>
<b>Calcolo H di partenza</b>						
$AR^{99sc}_{si}$			115.425			
$CRD^{99sc}_{si}$			94.132			
<b>H di partenza</b>			<b>122,6%</b>			
<b>Classe di partenza H</b>			<b>A</b>			
<b>Obiettivi</b>			<b>122,6%</b>			<b>122,6%</b>
<b>Classe obiettivo</b>			<b>A</b>			<b>A</b>

	2024	PIANO FINANZIARIO ROLO	
	<b>PARTE FISSA (€/anno)</b>	<b>PARTE VARIABILE (€/anno)</b>	<b>TOTALE (€/anno)</b>
PEF ARERA	222.892,58	488.849,47	711.742,05
ATTIVITA' ESTERNE AL CICLO INTEGRATO RU	3.922,30	8.467,70	12.390,00
SCONTI DA REGOLAMENTO	12.158,43	26.248,39	38.406,82
CONTRIBUTO MINISTERIALE scuole statali			
IMMOBILI COMUNALI			
CONGUAGLIO			
DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4	(3.193,00)	(14.548,00)	(17.741,00)
AGEVOLAZIONI A CARICO DEL BILANCIO			
SCONTI PER DLGS 116			
<b>TOTALE PEF</b>	<b>235.780,30</b>	<b>509.017,57</b>	<b>744.797,87</b>
Percentuale ripartizione parte FISSA e VARIABILE	<b>31,657%</b>	<b>68,34%</b>	<b>100%</b>
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>129.679,17</b>	<b>279.959,66</b>	<b>409.638,83</b>
% su totale di colonna	<b>55,00%</b>	<b>55,00%</b>	<b>55,00%</b>
<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>106.101,14</b>	<b>229.057,91</b>	<b>335.159,04</b>
% su totale di colonna	<b>45,00%</b>	<b>45,00%</b>	<b>45,00%</b>
check	-	-	-
			Piano finanziario 2024 (Euro)
PREVISIONE ENTRATA	235.780,30	509.017,57	744.797,87
UTENZE DOMESTICHE	129.679,17	279.959,66	409.638,83
% su totale di colonna	<b>55,00%</b>	<b>55,00%</b>	55,00%
% su totale utenze domestiche	31,7%	68,3%	100,0%
UTENZE NON DOMESTICHE	106.101,14	229.057,91	335.159,04
% su totale di colonna	<b>45,00%</b>	<b>45,00%</b>	45,00%
% su totale utenze non domestiche	31,7%	68,3%	100,0%

COMUNE DI	ROLO							ANNO	2024
-----------	------	--	--	--	--	--	--	------	------

UTENZE DOMESTICHE										
Famiglie	Famiglie	Quote famiglia	Superficie	Quote superficie	Coeff. Quota fissa	Coeff. Quota variabile	Superficie media	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	Simulazione importo totale per Nucleo fam. (1)
componenti	n	%	m <sup>2</sup>	%	Ka	Kb	m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza	Euro
1	574	34%	67.769	30%	0,84	1,00	118	<b>0,4861</b>	<b>63,9254</b>	121
2	456	27%	65.431	29%	0,98	2,20	143	<b>0,5672</b>	<b>140,6359</b>	222
3	268	16%	36.795	17%	1,08	2,50	137	<b>0,6250</b>	<b>159,8136</b>	246
4	246	15%	33.958	15%	1,16	2,70	138	<b>0,6713</b>	<b>172,5986</b>	265
5	62	4%	8.734	4%	1,24	3,00	141	<b>0,7176</b>	<b>191,7763</b>	293
6	70	4%	10.046	5%	1,30	3,30	144	<b>0,7524</b>	<b>210,9539</b>	319
<b>TOTALE</b>	<b>1.676</b>	<b>100%</b>	<b>222.733</b>	<b>100%</b>			<b>133</b>			

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), e sconti da regolamento

COMUNE DI		ROLO						ANNO	2024		
UTENZE NON DOMESTICHE											
		Num oggetti	Superficie categoria	Quote Sup categoria	Sup.media utenza	Kc	Kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	TARIFFA MEDIA (1)
Cat	Descrizione	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>		Kg/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	20	8.742	4,0%	437	0,32	2,60	<b>0,2038</b>	<b>0,2576</b>	0,4614	202
2	Campeggi, distributori carburanti	2	238	0,1%		0,80	6,55	<b>0,5095</b>	<b>0,6491</b>	1,1586	-
3	Stabilimenti balneari	-	-	0,0%	#DIV/0!	0,63	5,20	<b>0,4012</b>	<b>0,5153</b>	0,9165	#DIV/0!
4	Esposizioni, autosaloni	15	15.147	7,0%	1.010	0,43	5,32	<b>0,2738</b>	<b>0,5272</b>	0,8010	809
5	Alberghi con ristorante	1	416	0,2%	416	1,33	10,93	<b>0,8470</b>	<b>1,0832</b>	1,9302	803
6	Alberghi senza ristorante	-	-	0,0%	#DIV/0!	0,91	7,49	<b>0,5795</b>	<b>0,7422</b>	1,3217	#DIV/0!
7	Case di cura e riposo	1	250	0,1%	250	1,00	8,19	<b>0,6368</b>	<b>0,8116</b>	1,4484	362
8	Uffici, agenzie, studi professionali,	21	3.975	1,8%	189	1,13	9,30	<b>0,7196</b>	<b>0,9216</b>	1,6412	311
9	Banche ed istituti di credito	10	951	0,4%		0,58	6,00	<b>0,3694</b>	<b>0,5945</b>	0,9639	-
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, e altri beni durevoli	7	1.278	0,6%	183	1,11	9,12	<b>0,7069</b>	<b>0,9038</b>	1,6107	294
11	Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	4	345	0,2%	86	1,52	12,45	<b>0,9680</b>	<b>1,2338</b>	2,2018	190
12	Attività artigianali tipo botteghe: ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	18	2.144	1,0%		1,04	8,50	<b>0,6623</b>	<b>0,8423</b>	1,5046	-
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5	1.598	0,7%	320	1,16	9,48	<b>0,7387</b>	<b>0,9394</b>	1,6781	536
14	Attività industriali con capannoni di produzione	32	59.524	27,5%	1.860	0,91	9,30	<b>0,5795</b>	<b>0,9216</b>	1,5011	2.792
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	39	15.040	6,9%	386	1,09	11,15	<b>0,6942</b>	<b>1,1049</b>	1,7991	694
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6	857	0,4%	143	4,84	19,85	<b>3,0823</b>	<b>1,9670</b>	5,0493	721
17	Bar, caffè, pasticceria	6	633	0,3%	106	3,64	14,91	<b>2,3181</b>	<b>1,4775</b>	3,7956	400
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6	1.298	0,6%	216	2,38	14,43	<b>1,5157</b>	<b>1,4299</b>	2,9456	637
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2	810	0,4%	405	2,61	26,76	<b>1,6622</b>	<b>2,6518</b>	4,3140	1.747
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3	122	0,1%		6,06	24,86	<b>3,8593</b>	<b>2,4635</b>	6,3228	-
21	Discoteche, night club	1	240	0,1%		1,64	16,81	<b>1,0444</b>	<b>1,6658</b>	2,7102	-
22	22 Autorimesse e magazzini	22	103.138	47,6%		0,60	7,35	<b>0,3821</b>	<b>0,7284</b>	1,1105	-
<b>Totale</b>		<b>221</b>	<b>216.746</b>	<b>100,0%</b>	<b>981</b>						

(1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), e sconti da regolamento

<b>RIDUZIONE SU QUOTA VARIABILE</b>	<b>-24%</b>
-------------------------------------	-------------

	TIPOLOGIA CONTENITORE	TARIFFE VUOTATURE 2024 con iva esclusa - COMUNI A CORRISPETTIVO
MA40	PATTUMIERA 40LT	1,45
BC12	BIDONE 120LT	4,36
BC24	BIDONE 240LT	8,55
BC36	BIDONE 360LT	12,73
BC66	CASSONETTO CARRELL. 660LT	16,82
BK11	CASSONETTO CARRELL. 1100LT	28,09
CP17	CASSONETTO CARRELL. 1700LT	43,36
CP32	CASSONETTO 3200LT	81,73
VA50	BENNA 7MC	206,00
CN08	CASSONE SCARRABILE 8MC	235,45
CN18	CASSONE SCARRABILE 18MC	529,73
CN24	CASSONE SCARRABILE 24MC	706,27
CN28	CASSONE SCARRABILE 28MC	824,00
CM20	COMPATTATORE SCARR. 20MC	709,09
CM28	PRESSA 28MC	992,73
STAT	CARD 40LT	0,73

<b>NON DOMESTICHE bidoni carrellati e contenitori 40/120/240/360/660/1000 lt. E oltre</b>	Articolazione vuotature minime contenitori per utenze NON domestiche
<b>18</b>	

Articolazione vuotature minime contenitori per utenze domestiche						
numero componenti nucleo familiare	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
Litri						
contenitore 40 litri	12	18	24	30	36	36
contenitore 120 litri	4	6	8	10	12	12

	Rimborso spese forfettario mancata restituzione contenitore (€/tipo contenitore)	
CONENITORE DA LITRI	40	20
CONENITORE DA LITRI	120	40
CONENITORE DA LITRI	240	60
CONENITORE DA LITRI	360	90
CONENITORE DA LITRI	660	130
CONENITORE DA LITRI	1000	200
CONENITORE DA LITRI	OLTRE LITRI 1000	350



# COMUNE DI ROLO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Area Economico Finanziaria

PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27/2024

**OGGETTO: TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA PUNTUALE (TCP); PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PLURIENNALE 2024-2025 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2024**

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Funzionario Responsabile del Servizio Tributi dell'Unione Comuni Pianura Reggiana individuato con deliberazione di Giunta dell'Unione Comuni Pianura Reggiana n. 2 del 10/01/2018 – ai sensi dell'art. 5 della convenzione per il trasferimento del servizio tributi -, esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note: Nessuna

Correggio, 19/04/2024

Il Responsabile  
Adriana Vezzani  
(documento firmato digitalmente)

---

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto Pierenrico Longinotti, responsabile dell'area economico finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 t.v. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Note: Nessuna

Rolo, 19/04/2024

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
Pierenrico Longinotti  
(documento firmato digitalmente)



**COMUNE DI ROLO**  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VERBALE N. 12 DEL 23/04/2024

**OGGETTO: Parere dell'Organo di revisione sulla deliberazione di presa d'atto del piano economico finanziario pluriennale 2024-2025 e determinazione delle tariffe per l'anno 2024 della Tariffa Rifiuti Corrispettiva Puntuale (TCP)**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Pavanelli, nominata Revisore dei Conti del Comune di Rolo (RE) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/07/2022, per il periodo 09/08/2022-08/08/2025,

VISTA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto, con l'inerente documentazione messa a disposizione dall'Ente;

RICHIAMATO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, e in particolare:

- il comma 639, che ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella Tassa sui servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI);
- i commi da 641 a 668, che nell'ambito della disciplina della IUC istituiscono e disciplinano la TARI;
- Il comma 691, secondo cui i Comuni possono affidare la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e fino alla scadenza del relativo contratto, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risultava affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'art. 14 de D.L. 201/2011;

VISTI;

- Il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", così come modificato dal D. Lgs. n. 116/2020;

PREMESSO che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza 01/01/2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI) ossia il prelievo sui rifiuti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 668, della sopra citata legge n. 147/2013 che recita: "I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI. Il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158. La Tariffa corrispettiva è applicata e riscossa del soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti";

VISTO che nel territorio in cui opera il Comune è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito ATERSIR (Agenzia Territoriale per l'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti), previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

DATO ATTO che, come prevede il comma 691, art. 1, Legge n. 147/2013 così come modificato dall'art 1, comma 1 lettera c) del D.L. 16/2014, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 e s.m.i., anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, fino alla scadenza del relativo contratto per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti da parte di ATERSIR ed alla nuova susseguente aggiudicazione, rimane come attuale gestore la società Iren Ambiente Spa in regime di continuità sia per la gestione amministrativa della TARI/TARIP che per la relativa gestione degli utenti;

PRESO ATTO delle seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n.42 del 28/11/2023 avente ad oggetto: “ TASSA RIFIUTI: PASSAGGIO DAL VIGENTE REGIME DELLA TARI PUNTUALE (TASSA SUI RIFIUTI PUNTUALE) A TARIP (TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE AVENTE NATURA CORRISPETTIVA). CONFERMA ATTO DI INDIRIZZO DI GIUNTA COMUNALE N. 65 DEL 27/09/2023 PER LA GESTIONE DELLA TARIFFA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 668, DELLA LEGGE 147/2013”
- n. 11 del 25/03/2024 avente ad oggetto: “TCP – AFFIDAMENTO AD IREN AMBIENTE S.P.A. DELLA GESTIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA ART. 1 COMMA 668 – LEGGE N. 147/2013 E S.M. E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO DISCIPLINARE PER IL PERIODO 2024-2025”;
- n. 12 del 25/03/2024 avente ad oggetto “APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE”

CONSIDERATO che:

- la Deliberazione 15/R/RIF del 18 gennaio 2022 di ARERA ha approvato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) ovvero di ciascuno dei servizi che lo compongono;
- nel territorio in cui opera il Comune è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito ATERSIR (Agenzia Territoriale per l'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti), previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;
- ATERSIR con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 11 dell'11/04/2022 ha approvato la prima applicazione del Testo Unico della Qualità nel settore dei rifiuti Urbani di ARERA, individuando, per tutte le gestioni ATO dell'Emilia Romagna, per quanto riguarda gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati per ciascuna gestione, il posizionamento nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella 1 allegata al Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani TQRIF;

RICHIAMATA la deliberazione Consigliere n. 22 del 28.04.2022 con la quale si è preso atto del posizionamento della gestione nello SCHEMA I della matrice, di cui alla tabella 1 allegata al Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani TQRIF di ARERA, per quanto attiene gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati, approvato da ATERSIR con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 11 dell'11/04/2022;

DATO ATTO che:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha assegnato all'Autorità di

Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati attribuendo, tra le funzioni, la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";

- la deliberazione di ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la deliberazione di ARERA n. 493 del 24/12/2020 ha disposto aggiornamenti sul Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini della predisposizione tariffaria per l'anno 2021;
- la deliberazione di ARERA n. 138 del 30/03/2021 ha disposto l'avvio del procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- la deliberazione di ARERA n. 363 del 31/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025 adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) prevedendo un tool per l'elaborazione del PEF pluriennale 2022-2025;
- l'elaborazione del PEF pluriennale 2022-2025 deve avvenire utilizzando il tool allegato alla Determina n. 2/2021 della stessa Autorità per la Regolazione dell'Energia, Reti e Ambiente;

DATO ATTO che:

- con delibera del Consiglio d'Ambito CAMB n. 45 del 17/5/2022 ATERSIR ha approvato la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Reggio Emilia a gestione IREN Ambiente, comprendente il PEF del Comune di Rolo, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF secondo i contenuti previsti nel Metodo Tariffario Servizio Integrato di gestione dei Rifiuti MTR 2;
- con propria deliberazione n. 28 del 30/05/2022 il consiglio Comunale ha preso atto della predisposizione secondo i contenuti del MTR-2 del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022-2025 del Comune di Rolo;
- con delibera del Consiglio d'Ambito CAMB n. 28 del 13/4/2023 ATERSIR ha approvato la revisione straordinaria del PEF per l'annualità 2023 per i Comuni di Albinea, Baiso, Cadelbosco di Sopra, Castelnovo di Sotto, Castelnovo ne' Monti, Cavriago, Fabbriano, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Rio Saliceto, San Martino in Rio, Vezzano sul Crostolo del bacino di Reggio Emilia e rettifica del PEF per le annualità 2023, 2024 e 2025 per il Comune di Gattatico e Rolo";
- con propria deliberazione n. 23 del 29/05/2023 il consiglio Comunale ha preso atto della predisposizione infraperiodo secondo i contenuti del MTR-2 del Piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF) per l'anno 2022-2025, comprendente il Pef del Comune di Rolo, richiamato per la correzione di errore materiale;
- la deliberazione di Arera 363/2021/R/rif, all'art. 8 prevede l'aggiornamento biennale per il periodo 2024-2025 del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025;

PRESO ATTO che l'aggiornamento biennale del PEF si è costituito tramite la delibera di Consiglio d'Ambito n. 32/2024 del 15/04/2024;

RAVVISATA la necessità del Comune di Rolo di recepire tali atti;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato, ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

#### RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA), di cui dell'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato per l'anno 2024 nella misura percentuale deliberata con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia, n. 200 del 24/10/2023, sull'importo del tributo, nella misura del 5%;
- l'art. 3, comma 2, del DPR n. 158/1999 in base al quale la Tariffa è composta da una parte fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi del servizio; in particolare, la Tariffa puntuale corrispettiva sarà composta da una quota fissa, da una quota variabile non misurata che sarà ridotta per tutte le utenze di una percentuale legata alla misurazione puntuale del rifiuto indifferenziato conferito, e da una quota variabile misurata, che comprende l'addebito delle vuotature minime ed eccedenti calcolata sul costo variabile del rifiuto indifferenziato. La predetta quota variabile misurata prevede un valore minimo determinato da un numero minimo di vuotature, superato il quale viene addebitato all'utente il numero eccedente di vuotature stesse, per cui l'addebito effettivo diventa direttamente corrispondente al comportamento del cittadino;
- l'art.4, comma 3, del DPR n. 158 sopra citato che stabilisce che l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la Tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da Arera con propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- le entrate relative al contributo MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07;
- le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- eventuali partite stabilite dall'Ente Territorialmente competente;

#### DATO ATTO che:

- il Comune di Rolo, sulla base dell'aggiornamento del PEF 2024-2025 deliberato da ATERSIR, deve procedere alla definizione ed approvazione delle Tariffe per l'anno 2024;
- il totale dei costi ammessi nel Piano economico finanziario 2024 relativo al Comune di Rolo (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) è pari ad Euro 711.742,05;
- ai fini del calcolo delle tariffe dal totale dei costi vanno detratte le entrate relative alle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione Arera n. 2/2020:
  - o Euro 3.193,00 quale contributo del MIUR per gli immobili scolastici;
  - o Euro 14.548,00 quale incentivo regionale LR16 comuni virtuosi 2024
- sempre ai fini del calcolo delle tariffe al totale dei costi vanno sommati gli importi degli sconti previsti da regolamento all'art. 17, che si prevede di erogare, stimati in Euro 38.406,82;
- i costi relativi alle attività extra perimetro di Euro 12.390,00.

Pertanto, alla luce dei valori sopra riportati, il totale del Piano Finanziario TCP, sul quale calcolare le tariffe per l'utenza, è pari a Euro 744.797,87;

CONSIDERATO che:

- nella determinazione delle tariffe per le utenze domestiche si tiene conto del numero delle utenze domestiche residenti e non residenti e relative superfici iscritte nell'archivio gestione utenze di IREN Ambiente S.p.a;
- nella determinazione delle tariffe per le utenze non domestiche si tiene conto del numero delle utenze non domestiche e relative superfici iscritte nell'archivio gestione utenze di IREN Ambiente S.p.a;
- il metodo tariffario MTR-2 prevede che la tariffa sia suddivisa in una quota fissa e una quota variabile strettamente legate alla ripartizione tra costi fissi e variabili indicati nel Piano Economico Finanziario;

DATO ATTO che:

- per il meccanismo del calcolo della tariffa rifiuti corrispettiva puntuale, con l'introduzione della quota variabile misurata legata al numero dei vuotamenti, come stabilito dall'art. 9 comma 1 del regolamento della tariffa rifiuti corrispettiva, viene applicata una riduzione della quota variabile non misurata del 24,00%;
- si ritiene di stabilire la ripartizione dei costi per l'anno 2024 tra utenze domestiche e utenze non domestiche nel seguente modo: 55,00% utenze domestiche e 45,00% utenze non domestiche considerando le superfici a ruolo delle varie categorie, la produzione dei rifiuti effettivi e la ripartizione attuata in modo da perequare l'aumento del PEF;

CONSIDERATO che con il passaggio alla tariffa corrispettiva il gestore del servizio emetterà le fatture nei confronti degli utenti e questo comporta per la categoria utenza non domestica "1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto", in riferimento alla propria disciplina fiscale, l'impossibilità di poter portare in detrazione l'IVA;

VALUTATA quindi la necessità da parte del Comune di intervenire per calmierare gli effetti dell'aumento del PEF e in ragione dell'impossibilità di detrarre l'IVA, proponendo una variazione dei valori dei coefficienti di produttività di cui al DPR 158/1999, i cosiddetti  $K_c$ = coefficiente potenziale di produzione di rifiuti connesso alla tipologia di attività e il  $K_d$ = Coefficiente di produzione in km/mq che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività, relativamente alla categoria dell'utenza non domestica "01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto" per agevolare la categoria per le motivazioni sopra esposte;

PRESO ATTO che il Comune ha ritenuto di applicare per l'utenza non domestica "01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto" i coefficienti  $K_c$  e  $K_d$  nella misura minima prevista dal DPR 158/99 ovvero  $k_c=0,32$  e  $k_d=2,60$ , mentre per tutte le altre categorie resta invariata la graduazione degli anni scorsi, e che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegate al citato regolamento, come da prospetto allegato B.

VISTO i seguenti documenti allegati alla proposta di deliberazione:

- il Piano Economico Finanziario approvato da Atersir con delibera di Consiglio D'Ambito n. 32/2024 del 15/04/2024 (Allegato A);
- il quadro economico dell'allegato B;
- il prospetto di calcolo delle tariffe dell'allegato C;
- il listino relativo alle tariffe delle vuotature (IVA esclusa) rapportata alla capacità espressa in litri dei diversi contenitori distribuiti e utilizzati dalle utenze domestiche e non domestiche allegato D;

CONSIDERATO che:

- la Legge n. 15/2022 di conversione del D.L. 228/2021 "Decreto Milleproroghe" ha stabilito che "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti

urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.”;

- il Decreto Legge n. 50/2022 (decreto Aiuti), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 114 del 17/5/2022, all’art. 43 comma 11 dispone l’aggiunta all’art. 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 dei seguenti periodi: “Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione di bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”;

PRESO ATTO che le tariffe in approvazione avranno effetto dal 1° gennaio 2024;

VISTO il Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.e i.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118/2011 e le successive modificazioni e integrazioni intervenute con il decreto Legislativo n. 126/2014;

VISTO il Regolamento di Contabilità,

**NON AVENDO NULLA DA RILEVARE,**

ESPRIME

**Parere favorevole** sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di presa d’atto del piano economico finanziario pluriennale 2024-2025 e determinazione delle tariffe per l’anno 2024 della Tariffa Rifiuti Corrispettiva Puntuale (TCP).

Alto Reno Terme, 23 aprile 2024

Il Revisore  
Dott.ssa Claudia Pavanelli  
(documento firmato digitalmente)